

# Anche la nuova Giunta si autoriduce gli «stipendi»

Sibille e la sua squadra guadagneranno come nel 2012  
E continueranno a cedere il 10% per interventi nel sociale

■ La Giunta è nuova, gli “stipendi” sono quelli vecchi e ridotti del 10%. In uno dei suoi primi atti ufficiali, la in parte rinnovata squadra di governo di Bra diretta dal riconfermato sindaco Bruna Sibille ha deliberato le sue indennità di funzione. Fino a fine 2014 restano quelle già approvate nel 2012 e riproposte l'anno successivo con una decurtazione volontaria sotto forma di contributo di solidarietà.

Al sindaco spettano 3.367,56 euro al mese ridotti della metà (1.683,78) se lavoratore dipendente.

Al vicesindaco Gianni Fogliato 1.852,16 euro (o 926,08 euro se lavoratore dipendente).

Ai quattro assessori Massimo Borrelli, Luciano Messa, Sara Cravero e Fabio Bailo, 1.515,4 euro (o 757,71 euro se lavoratori



**Modeste cifre.** Quelle che percepiscono gli amministratori locali, ben diverse dai trattamenti dei politici in Regione e al Parlamento. Nella foto, la nuova Giunta braidese guidata da Bruna Sibille

dipendenti). Ciascuno di questi emolumenti cede la quota del 10% «in considerazione – ha motivato la Giunta – della difficile situazione socio-economica in cui versa il Paese». Un gesto di concreta vicinanza nei confronti dei cittadini che lavorano con contratti non più adeguati da anni, e di chi il lavoro lo ha perso per colpa della crisi. Quanto resterà nelle casse del Municipio, 7.837,85 euro fino a dicembre, sarà investito in interventi nel sociale.

Sindaco, vice e assessori non percepiscono altre indennità: per esempio non hanno diritto ai gettoni di presenza alle riunioni. Al sindaco a fine mandato viene concessa una sorta di “liquidazione”: una somma pari al cumulo di un’indennità mensile per ciascun anno di mandato svolto. Tutte le cifre citate sopra si intendono **lorde e debbono essere considerate provvisorie**. Si sta infatti attendendo da parte del Ministero dell’Interno, di concerto con quello del Tesoro, un decreto in materia, che potrebbe ulteriormente incidere.

L’anno scorso il contributo di solidarietà aveva coinvolto anche gli alti burocrati del Comune, i **dirigenti delle ripartizioni** che lo avevano accettato sui premi di risultato.